



CITTA' DI MODICA

Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 26/04/2017

Sessione ordinaria

Atto N. 59

OGGETTO: Comunicazioni – Discussione su relazione del Sindaco – Sospensione di 15 minuti - Scioglimento seduta per mancanza del numero legale.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze

Oggi 26 Aprile 2017 alle ore 19.30

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto		X	CAVALLINO Vincenzo	X	
SCUCCES Giovanni		X	D'ANTONA Vito	X	
CASTELLO Ivana	X		CARUSO Andrea	X	
SPADARO Giovanni	X		ARMENIA Pietro		X
CERRUTO Carmelo	X		ARENA Elisa	X	
POLINO Michele	X		CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni	X	
MINIOTO Carmela	X		GRASSICCIA Giuseppe		X
STRACQUADANIO Giuseppe		X	BELLUARDO Giorgio		X
FALCO Giorgio	X		RIZZA Andrea	X	
COVATO Giovanni Piero	X		GARAFFA Ignazio		X
GIARRATANA Luigi	X		FLORIDIA Rita		X
LOREFICE Pietro		X	GIANNONE Lorenzo		X
GUGLIOTTA Salvatore	X		COLOMBO Michele		X
ABBATE Mario	X		MODICA Antonio	X	
RIZZA Giovanni	X		RUFFINO Ippolito		X

Presenti n. 18

Assenti n. 12

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la II^a convocazione il Consigliere Michele Polino, assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA

Il Vice Presidente Michele Polino, assume la Presidenza; ricorda che si è in seconda convocazione.

Si procede con l'appello:

Puccia Concetto assente, Scucces Giovanni assente, Castello Ivana presente, Spadaro Giovanni presente, Cerruto Carmelo presente, Polino Michele presente, Minioto Carmela presente, Stracquadanio Giuseppe assente, Falco Giorgio presente, Covato Giovanni Piero presente, Giarratana Luigi presente, Lorefice Pietro assente, Gugliotta Salvatore presente, Abbate Mario presente, Rizza Giovanni presente, Cavallino Vincenzo presente, D'Antona Vito presente, Caruso Andrea presente, Armenia Pietro assente, Arena Elisa presente, Cappello Rizzarello Giovanni presente, Grassiccia Giuseppe assente, Belluardo Giorgio assente, Rizza Andrea presente, Garaffa Ignazio assente, Floridia Rita assente, Giannone Lorenzo assente, Colombo Michele assente, Modica Antonio presente, Ruffino Ippolito assente;

Con 18 presenti la seduta viene dichiarata valida.

Si apre lo spazio dedicato alle comunicazioni.

Il Consigliere Cappello Rizzarello fa una comunicazione in merito all'inserimento dei punti all'ordine del giorno per il prossimo Consiglio; già aveva comunicato tramite pec all'ufficio di presidenza che erano stati esitati dalla seconda commissione 2 punti importanti che riguardavano l'esproprio del parcheggio per Marina di Modica e la statale 115 l'ex bradella che consiste nell'allargamento, del polo commerciale; questi punti già sono stati esitati favorevolmente e quindi attendono di essere portati in Consiglio; già c'è il parere; chiede al Vice Presidente che si faccia carico che già nel prossimo Consiglio Comunale, giorno 2 maggio, questi punti fossero inseriti all'ordine del giorno; parla dell'importanza degli argomenti, visto che la stagione è quasi iniziata c'è la necessità di procedere all'esproprio, ci sono i fondi ex insicem, quindi si comprende l'urgenza; chiede che ciò sia messo a verbale e chiede al Vice Presidente di farsi carico visto che il Presidente oggi manca e comunque, il Consigliere Cappello Rizzarello afferma di avere interloquuto e ha capito che non ha nessuna intenzione di inserirlo al prossimo ordine del giorno.

Alle ore 19,39 entra in aula l'Assessore Lorefice.

Il Vice Presidente Polino comunica che il punto è stato già esitato dalla II commissione.

Alle ore 19,40 entra in aula l'Assessore Belluardo.

Il Consigliere Cappello Rizzarello afferma che entrambi i punti sono stati esitati.

L'Assessore Lorefice chiede la motivazione per la quale il Presidente ha posticipato il Consiglio Comunale previsto per giorno 28 aprile a giorno 2 maggio.

Il Vice Presidente Polino comunica che il Consiglio è stato rinviato a giorno 2 maggio per motivi familiari del Presidente.

L'Assessore Lorefice rileva che il rinvio doveva essere concordato con i capigruppo.

Si inizia con il primo punto all'ordine del giorno che riguarda la relazione attività del Sindaco ed Amministrazione Comunale.

Il Consigliere D'Antona rileva che non si era mai visto nella storia del Comune da quando vi è l'obbligo della relazione prima annuale poi semestrale sull'attività del Sindaco che un Sindaco restasse tre anni senza relazionare e poi in una sola volta fare la relazione per tre anni; la relazione consegnata ai Consiglieri è stata sicuramente scritta dai funzionari e poi assemblata dalla Segreteria; non è la relazione del Sindaco; il

Consigliere evidenzia alcune parole chiave che mancano nella relazione; da questo si evince che non vi è in questa Amministrazione una visione complessiva della città, del suo sviluppo, del rapporto che la città deve avere con il comprensorio; parla delle iniziative culturali; ricorda la manifestazione ChocoModica che oggi in questa relazione la si trova come manifestazione trasversale, utilizzata come manifestazione di tutti i settori; cita la biblioteca comunale; nella relazione c'è un solo riferimento alla biblioteca, che riguarda la sistemazione dei libri antichi; poi non si dice nulla sul fatto che doveva essere la priorità dell'Amministrazione e sono trascorsi tre anni; legge un articolo di stampa del 20 gennaio 2014 dove l'Assessore Di Giacomo dichiarava che Palazzo Moncada poteva aprire prima dell'estate; legge un altro articolo di stampa del 19 marzo 2015, dove il Sindaco dichiarava che prima dell'estate poteva iniziare la sistemazione della biblioteca; si è al 2017, continua il Consigliere D'Antona, e non si trovano nel bilancio 70 mila euro per completare i lavori, quando per la manutenzione dei cigli stradali sono stati trovati in tre anni 800 mila euro; bastava il 10% e una maggiore attenzione; la biblioteca non è tra le priorità dell'Amministrazione Comunale; Modica è uno dei pochi Comuni al mondo in cui non esiste biblioteca comunale.

Alle ore 19.53 entra in aula il Consigliere Giamone.

Il Consigliere D'Antona parla della Fondazione Teatro Garibaldi, che nella relazione è citata solo per una iniziativa finanziata, l'estate modicana del 2014; ma non si dice che quella era un gioiello della città; oggi è un punto di riferimento provinciale l'attività del Teatro Garibaldi; chiede perché non se ne parla; è importante parlare dell'attività della fondazione che suscita interesse a livello provinciale e interprovinciale; sul piano del traffico c'è l'elenco delle azioni svolte dalla Polizia locale, ma non si parla di piano del traffico che non può non essere un punto all'attenzione dell'amministrazione comunale; capisce le difficoltà, perché il piano ha bisogno di approfondimenti, di confronti, ha bisogno di ascoltare i cittadini, le associazioni di categoria; oggi ci sono orari in cui non si può circolare a Modica; ritiene importante pensare a come per esempio dirottare il traffico, come dirottare i mezzi pesanti; non si parla del piano urbano del servizio pubblico che risale agli anni 60; è cambiata la città ma il servizio è sempre uguale; propone di sperimentare una linea circolare con mezzo pubblico nel quartiere sorda, dall'incrocio di Scicli, attraversare la circonvallazione, arrivare in Via Risorgimento, passare da Via Resistenza Partigiana, da Via Sacro Cuore e ritornare; ciò consentirebbe un minore utilizzo di autovetture; è scomparsa la parola imposta di soggiorno e consorzio turistico; chiede la destinazione dell'imposta di soggiorno, chi la paga, se la pagano tutti, se viene pagata, e qual'è la funzione del Consorzio degli operatori turistici; il consorzio ha i suoi bilanci? L'imposta di soggiorno viene versata? Il regolamento prevede che l'imposta di soggiorno va versata al Consorzio, c'è uno statuto che prevede che il consorzio lavora con i soldi che gli vengono versati dal Comune; non si dice nella relazione che è stata soppressa l'attività integrative nelle scuole e che si sta esternalizzando l'asilo nido; l'asilo nido è stato esternalizzato, non c'è stato un dibattito in Consiglio, non c'è stato un incontro con le famiglie; saranno i fondi PAC a tenerlo in piedi per i prossimi due anni, e fra tre anni quando finiranno i fondi PAC l'asilo nido chiuderà.

Non c'è una sola parola sul bilancio del Comune, non si dice nulla su una politica di risanamento, sui ritardi con cui si approvano i bilanci.

Alle ore 20.10 entra in aula il Consigliere Stracquadiano.

Sulla delibera di ratifica approvata dalla Giunta, inerente il piano di riequilibrio, il Consigliere D'Antona ricorda di aver detto che non si poteva fare perché la legge non prevede che la Giunta si sostituisca al Consiglio Comunale se non espressamente previsto, ma era previsto prima dell'entrata in vigore della legge 38 del 91; anche l'oggetto della delibera era sbagliato.

Alle ore 20.13 entra in aula il Consigliere Grassiccia.

Fortunatamente c'è stato un emendamento e ora c'è la possibilità di proporlo entro il 31 maggio; sarebbe opportuno pertanto predisporre gli atti; c'è ora un articolo di giornale che parla di una delibera della Corte dei Conti a livello nazionale che direbbe che il 30 settembre del 2016 era un termine non derogabile; non si parla del fatto che da 2 mesi i dipendenti non percepiscono lo stipendio; il Consiglio Comunale negli anni passati si occupava di questa vicenda, ora non se ne parla; chiede qual'è il motivo; non è per i ritardi nei trasferimenti, perché negli altri Comuni i dipendenti percepiscono lo stipendio regolarmente, malgrado ricevono in ritardo i trasferimenti dello Stato e della Regione; l'altro ieri a Vittoria hanno approvato il bilancio di previsione 2017 e al Comune di Modica non se ne parla; per quanto riguarda il turismo, è previsto ad agosto il 19% di turisti in più che arriveranno all'aeroporto di Catania; pertanto il Comune di Modica si deve preparare; i bagni pubblici di via S. Elisabetta tutte le domeniche e i festivi sono chiusi; l'ufficio turistico è aperto nei festivi fino alle ore 12,00 e poi apre alle 17,00; il Consigliere invita a fare una politica per il turismo; il centro ricreativo della zona sorda è fermo da anni; il Palazzo Polara, il Castello dei Conti, il Palazzo dei Mercedari, sono chiusi, non se ne parla; queste cose non sono nelle priorità dell'amministrazione, afferma il Consigliere D'Antona, quando invece in altri paesi li utilizzerebbero; il Consigliere non crede che in 3 anni non si trovano in bilancio 70 mila euro per aprire la biblioteca; quando si verificò il terremoto di S. Lucia, Modica intercettò finanziamenti che hanno permesso lavori per Palazzo Polara, per Palazzo Mercedari, Palazzo Moncada; scomparsi dall'agenda dell'amministrazione; chiede almeno di mettere nell'agenda dell'amministrazione il problema; parlando di turismo, il Consigliere D'Antona propone un percorso turistico che partirebbe dal cimitero vecchio di Modica alta, via Loreto, che è il primo cimitero napoleonico in provincia di Ragusa, si passa da S. Maria del Gesù, S. Giovanni, S. Giorgio, Castello dei Conti e Corso Umberto; poi Palazzo Moncada e si conclude a Palazzo dei Mercedari e prendere il pullman in Viale Medaglie d'Oro; suggerisce, in considerazione di un'esigenza manifestata da alcuni cittadini che c'è un problema che riguarda la permanenza dei pullman turistici a motore acceso per circa 20 minuti, di fare la fermata in fondo al Corso Umberto o in Viale Medaglie d'Oro; invita l'Amministrazione a spostare l'asse, perché oggi le condizioni della città lo consentono e dal punto di vista degli interessi della città, ad avere una strategia; ci sono tour operator che organizzano viaggi, Catania, Siracusa, Noto, Punta secca, senza passare da Modica; invita l'Amministrazione a provvedere. Il Consigliere Castello afferma che da una lettura della relazione del Sindaco si è resa conto delle iniziative nel settore della cultura, del turismo, nel settore dello sviluppo economico, nel settore lavori pubblici, nel settore manutenzione stradale; ma il Consigliere si è posta una domanda, cioè come il Sindaco ha fatto a realizzare queste iniziative in 3 anni, quando lo stesso Sindaco non è riuscito a rispettare gli accordi transattivi; chiede sul perché il Sindaco non ha relazionato su come è stato possibile non pagare per esempio

la rata da versare al Comune di Scicli a seguito dell'accordo transattivo che avrebbe dovuto pagare il 30 giugno 2016, per un totale di 800 mila euro; ha pagato solo il 50%; c'è una nota con cui il Comune di Scicli in considerazione che non è stato rispettato l'accordo transattivo, afferma che viene meno quanto pattuito e quindi si mette in discussione l'accordo; la stessa domanda il Consigliere la pone sull'accordo transattivo con l'ENEL, chiuso a dicembre del 2013; anche qui, la data di pagamento del 30 novembre, non è stata rispettata; lo stesso vale per un altro accordo transattivo, perché il Sindaco nel frattempo ha siglato un ulteriore accordo transattivo con Energia spa; anche in questo caso il Sindaco non ha rispettato l'accordo; il Consigliere Castello afferma che non sono state pagate le linee telefoniche, mettendo a rischio le segnalazioni da parte dei cittadini, riferite alla protezione civile; rileva che con nota del 18 ottobre 2016, indirizzata al Sindaco e all'Assessore alla Protezione civile, al Segretario Generale e alla P.O. del X settore, la P.O. geom. Terranova scriveva che le linee telefoniche, importanti per condizioni emergenziali, risultavano disattivate; poi il 20 ottobre la P.O. Terranova avvisa la Telecom e la Prefettura, con la quale evidenzia l'importanza, la delicatezza e l'urgenza di provvedere alla riattivazione in quanto il servizio in questione è classificato tra quelli rientranti nell'ambito dei servizi essenziali ed obbligatori da assolvere ai fini della salvaguardia e della sicurezza e incolumità pubblica; il Consigliere Castello rileva come fa il Sindaco rispetto alle opere fatte, a non trovare le somme per fare attivare un servizio così importante; il Sindaco poi chiede un intervento del Prefetto al fine di consentire il ripristino delle condizioni di sicurezza, in quanto trattasi di utenze che sono classificate come servizi obbligatori ed essenziali; poi arriva la risposta del Prefetto che dice di essere intervenuto tempestivamente a sostegno dell'istanza del Sindaco, chiedendo ai responsabili della Telecom di valutare con ogni favorevole intendimento l'opportunità di ripristinare i collegamenti telefonici delle suddette utenze che costituiscono un servizio di pubblica utilità; il Prefetto, continua il Consigliere Castello, fa notare che la Telecom riferisce, che la disattivazione delle utenze è da intendere quale cessazione del servizio per grave inadempimento dell'Ente; interviene anche il Comandante di Polizia locale che parla di interruzione linea telefonica, ufficio infrazioni; il Consigliere legge quanto scritto dal Comandante di Polizia locale che a seguito delle linee telefoniche staccate l'intera attività è resa impossibile e quindi anche il completamento dei verbali, unitamente a quelli rilevati dal sistema street control; pertanto non si possono spedire i verbali e ultimare la procedura; nel 2017 la Prefettura riferisce che la Telecom Italia ha comunicato che tuttora l'amministrazione comunale non ha ottemperato al pagamento del debito nei confronti della società e che pertanto la stessa provvederà alla sospensione del servizio di telefonia fissa e mobile; la P.O. geom. Scollo comunica che i soldi presenti nel capitolo non bastano per pagare la Telecom, e chiede un impinguamento del capitolo; il Consigliere Castello cita delle determine che l'Amministrazione rimanda indietro perché il capitolo indicato non presenta sufficiente disponibilità; il Consigliere evidenzia che su 13 milioni e 800 mila euro da pagare all'Enel, l'Amministrazione ha pagato solo 67 mila euro; nella relazione, sottolinea il Consigliere Castello, il Sindaco parla di cose fatte, ma poi non paga le somme riguardanti l'ENEL; mentre parla il Consigliere Castello, si verifica un breve dibattito a microfoni spenti tra il Sindaco e il Consigliere Cerruto; il Consigliere Castello rileva che durante il breve dibattito svoltosi a microfoni spenti tra il Consigliere Cerruto e il Sindaco, quest'ultimo ha apostrofato il Consigliere Cerruto in modo non tollerabile e che non deve essere permesso in una seduta consiliare, e ciò solo perché il Consigliere Cerruto

si è permesso di fare presente al Sindaco che la richiesta relativa all'anticipazione di somme di cui al DL 35, di cui l'Ente ha beneficiato, è stata inoltrata quando c'era l'Amministrazione Buscema.

Il Vice Presidente chiede di sospendere la seduta per 15 minuti; invita a chiamare il Consigliere Cerruto che ha abbandonato l'aula; la seduta viene sospesa per 15 minuti.

Sono le ore 21.11

Alle ore 21.27 riprendono i lavori consiliari con l'appello:

Puccia Concetto assente, Scucces Giovanni assente, Castello Ivana presente, Spadaro Giovanni presente, Cerruto Carmelo assente, Polino Michele presente, Minioto Carmela assente, Stracquadanio Giuseppe presente, Falco Giorgio presente, Covato Giovanni Piero presente, Giarratana Luigi assente, Lorefice Pietro assente, Gugliotta Salvatore assente, Abbate Mario assente, Rizza Giovanni assente, Cavallino Vincenzo assente, D'Antona Vito presente, Caruso Andrea presente, Armenia Pietro assente, Arena Elisa assente, Cappello Rizzarello Giovanni assente, Grassiccia Giuseppe assente, Belluardo Giorgio assente, Rizza Andrea presente, Garaffa Ignazio assente, Floridia Rita assente, Giannone Lorenzo presente, Colombo Michele assente, Modica Antonio assente, Ruffino Ippolito presente;

Il Vice Presidente con 11 presenti, per mancanza del numero legale dichiara sciolta la seduta.

Sono le ore 21.30.

Letto, approvato e sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE

Sig. Michele Polino

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott.ssa Ivana Castello

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampiero Bella

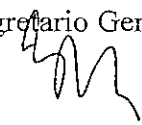


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale



Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal - 3 MAG. 2017 al 18 MAG. 2017, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li
pubblicazione

Il Responsabile della

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

Per Copia conforme all'originale ad uso amministrativo
Modica li

Il Segretario Generale